Regione Liguria. Orientamento sistemico e di rete: coinvolgere le famiglie nei percorsi orientativi per rinforzare intere comunità educanti

Regione Liguria. Orientamento sistemico e di rete: coinvolgere le famiglie nei percorsi orientativi per rinforzare intere comunità educanti

In un'epoca definita da rapidi progressi tecnologici e cambiamenti sociali, le dinamiche all'interno delle famiglie hanno subito numerose trasformazioni. In quanto pietra angolare delle nostre comunità, le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel plasmare il tessuto sociale; le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel plasmare il tessuto sociale in quanto rappresentano le unità di base della società: sono il primo ambiente in cui gli individui entrano in contatto con le relazioni interpersonali, le dinamiche sociali e le norme culturali. Ci sono diverse ragioni per cui le famiglie hanno un impatto significativo sulla società nel suo insieme: sono responsabili della socializzazione primaria dei loro membri, cioè dell'insegnamento delle norme sociali, dei valori culturali e delle abilità sociali di base. I membri della famiglia imparano come interagire con gli altri, come comunicare, come risolvere i conflitti e come adattarsi alle aspettative sociali. Queste competenze acquisite all'interno della famiglia influenzano il comportamento degli individui nel contesto sociale più ampio; le famiglie svolgono poi un ruolo cruciale nella trasmissione di valori, credenze e tradizioni culturali da una generazione all'altra; offrono un sostegno emotivo ai loro membri, rappresentano il luogo in cui gli individui possono trovare conforto, affetto e sostegno durante i momenti di difficoltà. Un ambiente familiare sano e solidale può contribuire al benessere psicologico ed emotivo degli individui, fornendo loro una base stabile da cui possono affrontare le sfide della vita.

Riconoscendo l'evoluzione dei bisogni e delle sfide che le famiglie devono affrontare nel mondo di oggi, caratterizzato da ritmi frenetici, si è reso necessario un cambiamento di paradigma anche nell'approccio alle attività di orientamento dedicate alla promozione del benessere degli individui.

Lo sviluppo di attività di orientamento che includano le famiglie è mirato a fornire un supporto completo ai giovani, affrontando non solo i loro bisogni individuali, ma anche l'intricata interazione delle relazioni che si sviluppano all'interno delle comunità educanti.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla comunità scientifica, Regione Liguria – grazie a finanziamenti del Fondo Sociale Europeo – ha attivato, a partire dal 2016, un progetto regionale di orientamento sviluppato sulle basi teoriche dell'approccio del *Life Design*.

Il progetto, che porta il nome di "Orientamenti - #Progettiamocilfuturo", offre una proposta di orientamento completamente gratuita, che vuole mettersi al servizio degli studenti accompagnandoli nel percorso che va dal mondo della scuola a quello del lavoro, aiutandoli ad affrontare gli snodi più difficili che esso presenta.

In accordo con i più recenti studi in materia di orientamento, le azioni di "Orientamenti - #Progettiamocilfuturo" non sono mirate solamente al supporto diretto dei giovani liguri, ma includono anche attività dedicate ai docenti e alle famiglie; la decisione di coinvolgere tutti gli attori del processo educativo nel progetto nasce dalla consapevolezza di quanto sia fondamentale concentrarsi sulle reti educative a livello sistemico. Infatti, un orientamento mirato soltanto a fornire informazioni ai singoli giovani rischia di escludere componenti fondamentali dello sviluppo delle persone, sia a livello professionale sia di carriera.

È infatti necessario, soprattutto quando si lavora in ambito di orientamento precoce, coinvolgere soprattutto le famiglie degli studenti con i quali si implementano le attività, affinché sia possibile migliorare gli strumenti a loro disposizione e rinforzare i nodi delle reti educative che si creano con il sistema educativo e formativo.

La maggior parte delle attività di progetto sono state ideate e sviluppate dal *team* di lavoro in seguito ad un'attenta analisi di esperienze di orientamento a livello regionale, nazionale ed europeo; le attività sviluppate per le famiglie hanno sempre fatto parte dell'offerta formativa di "Orientamenti - #Progettiamocilfuturo", tuttavia, soprattutto durante il primo periodo pandemico, il *team* di progetto si è impegnato al fine di ampliare l'offerta loro dedicata, al fine di supportare al meglio tutti i nuclei della regione e far arrivare direttamente nelle loro case informazioni utili e aggiornate sia per quanto riguarda tematiche puramente orientative (scelta del percorso formativo, dati sul mondo del lavoro…etc.), sia dibattiti e proficui scambi con numerosi esperti del settore educativo, psicologico e sociologico.

Ad oggi le attività dedicate alle famiglie hanno raggiunto più di 9.000 famiglie nell'anno scolastico 2022 – 2023, e hanno visto un folto susseguirsi di partner sui "palchi" (sia fisici sia virtuali) di "Orientamenti - #Progettiamocilfuturo": uno dei punti di forza della progettazione dedicata alle famiglie di Regione Liguria risiede proprio nella rete di partner che si alternano nella co-progettazione delle attività e degli eventi. Per citarne soltanto alcuni, nell'ultimo anno il *team* di progetto ha collaborato a stretto contatto con l'Ufficio Scolastico Regionale, le ASL territoriali, l'Ordine degli Psicologi della Liguria, associazioni internazionali come *Save the Children* e professionisti del calibro di Paolo Crepet e Matteo Lancini.

Al fine di presentare un'offerta sempre attuale e coerente con i bisogni delle famiglie liguri, Regione Liguria, attraverso "Orientamenti - #Progettiamocilfuturo", si è impegnata nel raccogliere il *feedback* dei e delle partecipanti agli eventi, così come di condurre un monitoraggio – sviluppato in collaborazione con l'Università di Genova – mirato a comprendere come integrarli al meglio nello sviluppo di programmi efficaci che possano realmente supportare la crescita e lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza delle nuove generazioni in merito alle opportunità formative e alle condizioni del mondo del lavoro in cui entreranno.

Il monitoraggio, che ha raccolto risposte da più di 1.700 studenti liguri e da quasi 1.000 genitori (o facente veci), ha sottolineato come aspettative, ruoli, modalità di comunicazione e di gestione relazionale sono solo alcune tra le tante caratteristiche che impattano le traiettorie di sviluppo, apprendimento e inserimento nella società.

Si è visto, altresì, come queste dinamiche non siano mai unidirezionali: le azioni della famiglia influenzano, e a loro volta vengono influenzate, dalle interazioni con il personale scolastico e, più in generale, con tutti i membri della comunità educante dei figli, i quali, in una dialettica di costante scambio e riflessività, condizionano le azioni dei genitori con le proprie e scelgono e si muovono in riflesso a quello che avviene nel loro ambiente familiare e scolastico. In questo senso, si ritiene che soltanto leggendo queste relazioni in un'ottica sistemica, comprendendo e tenendo in considerazione i livelli di scambio tra i diversi sistemi, sia possibile comprendere la complessità del problema e identificare i gruppi *target* con i quali interagire.

In generale, sia i risultati dell'indagine sia i riscontri ottenuti nei moduli di *feedback* alle attività proposte da "Orientamenti - #Progettiamocilfuturo" indicano un buon livello di fiducia, comunicazione e propositività sia nei genitori sia negli studenti, sostenendo l'utilità delle attività sviluppati dal team di progetto e dalla rete di partner.
I numeri sempre crescenti di famiglie, scuole e studenti coinvolti ogni anno sono il migliore testimone sia di un bisogno vivo da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi orientativi, sia di un generale *feedback* positivo per quanto riguarda l'attivazione di progetti che mirano a supportare i giovani nella creazione di un progetto di vita omnicomprensivo, consapevole ed onesto, mantenendo sempre l'attenzione ai loro rapporti con le figure educative e i rappresentanti delle agenzie di socializzazione di riferimento, *in primis* quelli appartenenti ai nuclei familiari.